



*Commissione di garanzia
dell'attuazione della legge sullo sciopero
nei servizi pubblici essenziali*

Roma, - 2 MAR. 2010

DICCAP FENAL CONFSAL
Segreteria territoriale Lecce
fax 0836/947727

UIL FPL
Segreteria territoriale Lecce
fax 0832/217239

Sindaco del Comune di Nardò (LE)
fax 0833/567528-838352

Prefetto di Lecce
fax 0832/693666

e p.c. Presidente del Senato della Repubblica
fax 06/67062022

Presidente della Camera dei Deputati
fax 06/67603522

Presidente del Consiglio dei Ministri
fax 06/67793543-68997064

TRASMISSIONE URGENTE VIA FAX

Pos. n. 36800
Prot. n. 654/R4

Comunico che la Commissione, nella seduta del 1° marzo 2010, su proposta del Commissario delegato per il settore, Prof. Avv. Pietro Boria, ha adottato all'unanimità la seguente delibera:

Indicazione immediata ai sensi dell'art. 13, lettera d), della legge 12 giugno 1990 n. 146, come modificata dalla legge 11 aprile 2000, n. 83.

LA COMMISSIONE

con riferimento allo sciopero proclamato in data 4 febbraio 2010, da parte delle Segreterie territoriali di Lecce delle Organizzazioni sindacali DICCAP FENAL CONFSAL e UIL FPL, per le giornate del **20 febbraio 2010 e 19 marzo 2010**, riguardante i lavoratori del Corpo della Polizia Municipale dal Comune di Nardò (LE) (atto pervenuto in data 23 febbraio 2010, per il tramite della Prefettura di Lecce),

INDICA

ai sensi dell'art. 13, lettera d), della legge n. 146 del 1990 e succ. modd., ai soggetti proclamanti che, **allo stato**, dal documento di proclamazione emergono le seguenti violazioni:

- **mancato esperimento delle procedure di raffreddamento e di conciliazione prima della proclamazione dello sciopero**, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge n. 146 del 1990 e succ. modd., nonché dell'articolo 7 dell'Accordo Collettivo Nazionale in materia di norme di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito del comparto Regioni-Autonomie Locali Personale non dirigenziale (valutato idoneo dalla Commissione con delibera n.02/181 del 25 settembre 2002, pubblicato in G.U. del 31 ottobre 2002, n. 256);
- **mancato rispetto dell'intervallo tra effettuazione e proclamazione di una successiva azione di sciopero**, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 2, della legge n. 146 del 1990 e succ. modd., nonché dall'art. 6, comma 3, lettera e), del citato Accordo Collettivo Nazionale ai sensi del quale *“in caso di scioperi, ... distinti nel tempo, che incidono sullo stesso servizio finale e sullo stesso bacino di utenza, l'intervallo minimo tra l'effettuazione di un'azione di sciopero e la proclamazione della successiva è fissato in quarantotto ore, alle quali segue il preavviso di cui al comma l”*;
- **mancato rispetto della regola della rarefazione oggettiva**, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge n. 146 del 1990 e succ. modd., nonché della deliberazione del 24 settembre 2003, n. 03/134 e succ. modd., in considerazione del fatto che è stato precedentemente proclamato il seguente sciopero:
 - *“sciopero generale nazionale per tutti i lavoratori pubblici e privati della durata di 4 ore”* per il giorno 12 marzo 2010, proclamato in data 21 gennaio 2010 da parte della Segreteria confederale della CGIL (atto pervenuto in pari data).

La presente indicazione, relativamente al **“mancato rispetto della regola della rarefazione oggettiva”**, perderà efficacia nel caso in cui lo sciopero precedentemente proclamato venga revocato.

Si invitano le Organizzazioni sindacali proclamanti a revocare lo sciopero proclamato per il 19 marzo 2010, dandone comunicazione alla Commissione entro 5 giorni dalla ricezione della presente delibera. L'adeguamento all'indicazione in oggetto, dopo la scadenza di detto termine, non potrà essere considerato operato su richiesta della Commissione di garanzia ai fini previsti dall'art. 2, comma 6, legge n. 146 del 1990 e succ. modd.

Resta fermo che la Commissione accerterà, in seguito all'eventuale apertura del procedimento di valutazione, ogni altra violazione che dovesse emergere.

Si dispone la trasmissione della presente delibera alle Segreterie territoriali di Lecce delle Organizzazioni sindacali DICCAP FENAL CONFISAL e UIL FPL, al Sindaco del Comune di Nardò (LE), al Prefetto di Lecce, nonché per opportuna conoscenza ai Presidenti delle Camere e al Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 13, lettera n), della legge n. 146 del 1990 e succ. modd.

IL PRESIDENTE
Giovanni Pitruzzella

